

A ridosso del primo giorno d'autunno Palermo, il 21 settembre 2014, si è svegliata con 36 gradi di temperatura ed un tasso di umidità che hanno contribuito a fare la classifica diventando di fatto i veri protagonisti della manifestazione. Un plauso dunque ai 752 arrivati che hanno dovuto "galleggiare" nell'umidità di quel salotto buono di Palermo (Via Libertà) più simile stamattina ad una piscina. E gli otto ristori "otto" su un percorso di 10 chilometri sono a mala pena bastati a placare la calura più che estiva. Ma questa, nel bene e nel male, è Palermo!

La sontuosa macchina organizzativa capitanata a dovere dal duo Ino Gagliardi/Peppino Terenzio ha messo in scena per la quinta volta una manifestazione che, senza dubbio, si pone al vertice tra le corse su strada che la Sicilia offre. E dire che in Sicilia di manifestazioni ben organizzate ce ne sono veramente tante. Quest'anno il *memorial* ha visto la collaborazione con Rotary Palermo Sud, la cui impronta è stata ben visibile nel corso di tutto l'evento.

Il percorso (ad onore del vero valutato intorno ai 10.200/10.300 metri), ha visto prevalere, non senza difficoltà il Carabiniere di Mazzarino Francesco Bennici punta, più che di diamante, del sodalizio palermitano approdato nel capoluogo per volontà ed impegno proprio di Peppino Terenzio. Vittoria solitaria di un atleta, che senza tema di smentite, è stato nel suo non recente passato uno dei più grandi talenti della storia dell'atletica italiana. Seconda piazza per il giovanissimo (junior) talento del Grottini Team Giacomo Di Gaetano e podio anche per Diego Campagna, atleta dal valore indiscusso già da junior che ha vestito i colori della nazionale ma che nulla ha potuto contro il suo, compagno di società e conterraneo, Bennici. Al femminile vittoria solitaria per Barbara Vassallo con oltre un minuto su Maria Grazia Bilello (Atletica Partinico) e oltre due minuti e mezzo su Marta Cortese (Track Club Caltanissetta). Chiusura in grande stile con maxi-premiazione per tutte le categorie master e con tutte le categorie interforze.

Nelle foto: l'attimo immediatamente prima dell sparo (foto 1) e la vittoria a braccia alzate del Carabiniere Francesco Bennici (foto 2)



